



SENTINELLE DEL MARE

Esperti e turisti insieme studiano la biodiversità

UNICA TAPPA

Il Cielo Verde Camping Village è stata la sola 'stazione' scelta per la costa toscana

IL PROGETTO

Iniziativa inserita in un programma nazionale dell'università di Bologna

UN GIOCO che non non è un gioco, ma una vera attività scientifica di monitoraggio e valutazione dello stato di salute del nostro mare. Lo specchio di Tirreno davanti al Camping Cielo Verde ospita in questi giorni i biologi, i professori e i tecnici del progetto nazionale 'Sentinelle del mare' promosso dall'università di Bologna (Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali) e dal settore turismo di Confcommercio imprese. Quella di Marina di Grosseto è la 24esima tappa di un tour italiano che si conclude proprio in questi giorni nella nostra provincia grazie al determinato impegno di Confcommercio Grosseto e del suo direttore Gabriella Orlando che ha colto la palla al balzo per portare in Maremma 'Sentinelle del mare'.

SI TRATTA di un progetto sulla biodiversità sviluppato dal Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell'università di Bologna sul modello della cosiddetta *citizen science*, ovvero la 'scienza dei cittadini'.

ESPERTI biologi, infatti, coinvolgono turisti e residenti presenti nelle località di mare in attività di osservazione e studio dei fondali, assistendoli poi nella compilazione di un questionario per il riconoscimento e la classificazione delle specie 'avvistate' o delle particolarità osservate durante l'escursione in acqua. L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio alla presenza di Alberto Corti, direttore del settore turismo di Confcommercio nazionale. «Può sembrare un gioco – ha detto **Marta Meschini**, dell'università di Bologna, coordinatrice del progetto – ma non lo è affatto. Con questa metodologia, una volta elaborati tutti i questionari raccolti, avremo non solo un quadro dello stato di salute dei nostri mari, ma anche una misura delle conoscenze e delle percezioni riguardo all'habitat marino da parte delle persone con le quali siamo venuti in contatto».

«**QUI** a Marina abbiamo iniziato il primo settembre – ha raccontato la biologa **Francesca De Witt** – Purtroppo nei primi giorni il maltempo

po non ci ha permesso di osservare i fondali in maniera molto chiara, ma ne abbiamo approfittato per fare divulgazione scientifica. Successivamente, invece, le escursioni in acqua hanno dato gli esiti sperati. C'è stato molto entusiasmo da parte delle persone e soprattutto dei bambini. Un dato che abbiamo registrato anche nelle altre stazioni visitate».

LA TAPPA di Marina di Grosseto, infatti è la 24esima in Italia ed è l'unica della Toscana. Merito ascrivibile a Confcommercio Grosseto, Confiturismo–Confcommercio e al Cielo Verde Camping Village che ha messo a disposizione tutto ciò che occorreva per una esperienza



così importante ai fini turistici.

«La risposta partecipativa positiva delle imprese del turismo coinvolte attraverso le associazioni di categoria presenti in Confturismo – aggiunge **Luciano Serra**, vice presidente Confturismo e presidente Assonat – testimonia l'importante lavoro di squadra svolto in questo importante progetto di ricerca scientifica, evidenziando come professionalità, competenze, qualità e compatibilità con l'ambiente siano elementi fortemente necessari per assicurare continuità nella crescita e sviluppo del turismo in tutte le sue declinazioni, che è parte attiva nella promozione dell'offerta turistica italiana sia sul mercato nazionale che su quelli esteri».

Andrea Fabbri

ALBERTO CORTI
Cittadini protagonisti



L'attività del progetto Sentinelle del mare conclude il ciclo iniziato a maggio che ha coinvolto, durante l'estate, quasi tutta la costa italiana. L'esperienza consiste nel coinvolgere direttamente turisti e residenti delle più importanti destinazioni balneari italiane come rilevatori della biodiversità del mare e delle coste

MARTA MESCHINI
Sembra un gioco ma non lo è



Può sembrare un gioco, ma non lo è affatto. Con questa metodologia, una volta elaborati i questionari raccolti, avremo non solo un quadro dello stato di salute dei nostri mari, ma anche una misura delle conoscenze e delle percezioni riguardo all'habitat marino da parte delle persone

LUCIANO SERRA
Coniugare tutte le potenzialità



Professionalità, competenze, qualità e compatibilità con l'ambiente sono elementi fortemente necessari per assicurare continuità nella crescita e sviluppo del turismo in tutte le sue declinazioni. Il gioco di squadra è parte attiva nella promozione dell'offerta turistica italiana sul mercato nazionale ed estero

FRANCESCA DE WITT
Bambini entusiasti



Qui a Marina abbiamo iniziato il primo settembre. Purtroppo nei primi giorni il maltempo non ci ha permesso di osservare i fondali in maniera molto chiara, ma ne abbiamo approfittato per fare divulgazione scientifica. C'è stato però molto entusiasmo da parte delle persone e soprattutto dei bambini



TAVOLO Da sinistra: Alberto Corti, Giulio Gennari e Sergio Andreucci